



NOTE

- Garantire la completa sigillatura di tutte le saldature.
- Eventuali giunti tecnici inseriti dal costruttore dovranno essere preventivamente approvati dal progettista e comunque saranno eseguiti a piena penetrazione e controllati al 100% con esami VI, MT e, per t1 >= 8mm, con esame UT.

MATERIALI, NOTE E PRESCRIZIONI

ACCIAIO: AUTOPROTETTO PER PILE E PULVINI E PREDALLE.

- Elementi saldati in acciaio con sp. > 20mm S355J2W (ex S100)
- Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2J2W (ex S100)
- Elementi non saldati, soggetti a piastre riciclate, S355J2W (ex S100)
- Impostature con sp. < 3mm (S355J2W)

La tensione di innalzamento nelle arcve meccaniche nonché la CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.

Prima della prosecuzione dei lavori dovranno essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria impianti del sistema di montaggio e vano.

Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULONE: NOTE E PRESCRIZIONI

UNI EN 14399-1

Contorni saldati di montaggio e travi superiori

Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio)

Buloni con teste per costruzioni dimensionali alla norma UNI EN ISO 4016, 2002 e UNI 5082, 1968

Classe di resistenza secondo norme UNI EN ISO 898-1, 2001

Contorni orizzontali inferiori, diaframmi e giunzioni travi principali.

Sistema viti-rodolfo sistema HRC conforme a EN 14399-10.

Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito alto SLE e serraggio controllato/calibrato)

Preparazione delle superfici: classe di rugosità C (EN 1090-2, tab18).

REFERIMENTI NORMATIVI:

90 e 90B riferimento UNI EN 14399, parti 3, 4 e 10.

Rosette e piastrelle riferimento UNI EN 14399, parti 5 e 6.

PROPRIETA' DEI MATERIALI

90, 90B secondo UNI EN ISO 898-1, 2001

DoP 10 secondo UNI EN 20898-2, 1994

Rosette in acciaio CSD temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2, 2008.

Plastine in acciaio CSD temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2, 2008.

I buloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il fondo verso il basso ed avranno una freccia sotto la vite ad uno solo dei due.

Superfici di contatto per giunzioni di attrito categoria C secondo EN 1090-2, par.30 secondo tab. 3.7 di EN 1993-1-8 par. 4.2.8.1.1.3, TAB. C4.2.XV (DIET.8)

ET: RICERCA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE SALDATE DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.

NOTE GENERALI

— E' necessario movimentare la trave con bilanci di press in modo da evitare sovrallungamenti o ponti in fase di sollevamento.

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD

OPERE D'ARTE MAGGIORE

95T- SOTTOVIA VIA FERRARESE 14+708

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Vittorio Masi Ord. Ingeg. Milano N. 18641 RESPONSABILE STRUTTURE	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Raffaele Rinaldi Ord. Ingeg. Modena N. A1068	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tardi Ord. Ingeg. Parma N. 1154
CODICE IDENTIFICATIVO 111465 0000 PD A2 O11 ST095 PRT00 DSTR 0887 -2		
REVISIONE		
PROGETTO		
VERIFICATO		